

QUERNO (17 NOV. 2014, 11/2014) DEL 17-11-14), FIDIO (AVVISO REGIONALE DI AVVERSE CONDIZIONI METEO NELLE ORE 20:00 DI OGGI INIZIATI IL 17 novembre 2014 e per le successive 12-18 ore e l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot. 2014.0773188 del 17-11-14) con livello di criticità **MODERATO** (Codice colore Arancione), per le zone 1,3,5,6,8, e con livello di criticità **ORDINARIA** (Codice colore Giallo), per le zone 2,4,7 emesso oggi, lunedì 17 novembre 2014, dal Centro Funzionale Multi rischi - Area Meteorologica, con decorrenza dalle ore 20:00 e per le successive 24 ore,

AVVISA I SINDACI DELLA REGIONE CAMPANIA

che dalle ore 20:00 di oggi lunedì 17 Novembre 2014 e per le successive 12-18 ore, sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici significativi:

Zona di Allerta: 1, 3, 5, 6, 8

Precipitazioni: Precipitazioni diffuse, anche a carattere di forte rovescio o temporale.

Venti: Localmente forti occidentali con raffiche nei temporali.

Mare: Agitato, soprattutto durante i temporali.

Visibilità: Ridotta sulle zone montuose e durante le precipitazioni più intense.

Zona di Allerta: 2, 4, 7

Precipitazioni: Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale.

Venti: Localmente forti occidentali con raffiche nei temporali.

Visibilità: Ridotta sulle zone montuose e durante le precipitazioni più intense.

e che, visto l'Avviso Regionale di Criticità Idrogeologica ed Idraulica emesso dal Centro Funzionale Multirischi - Area Meteorologica, dalle ore 20:00 di oggi lunedì 17 Novembre 2014 e per le successive 24 ore, sarà attivato per la tipologia di **Rischio Idrogeologico Localizzato ed Idraulico Diffuso** lo stato di:

ATTENZIONE (associato a Criticità Moderata - Codice Colore: Arancione) per Zona di Allerta: 1, 3, 5, 6, 8

per le seguenti tipologie di evento:

- **GEO:** Possibili fenomeni isolati e/o diffusi di erosione e instabilità, anche profonda, di versante; attivazione, anche diffusa, di frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango;
- **IDRO:** Possibili fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio; inondazione delle aree golenali e allagamento delle limitrofe sedi stradali e delle zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali); crisi nella rete di drenaggio urbano, con temporanea interruzione della viabilità.

ATTENZIONE (associato a Criticità Ordinaria - Codice Colore: Giallo) per Zona di Allerta: 2,4,7,

per le seguenti tipologie di evento:

- **GEO:** Possibili isolati fenomeni di erosione, frane superficiali, colate rapide detritiche o di fango; Possibili cadute massi.
- **IDRO:** Possibili isolati fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; limitati fenomeni di alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio - Repentini innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori (piccoli rii, canali artificiali, torrenti) con limitati fenomeni di inondazione delle aree limitrofe; Fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione acque, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali.

PERTANTO, SI INVITA I SINDACI DELLA REGIONE CAMPANIA

a provvedere per i rispettivi adempimenti posti al loro carico secondo le vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, tenendo conto delle seguenti

AVVERTENZE:

Sindaci dei comuni ricadenti nelle zone di allerta TUTTE

INIZIALI CONDIZIONI DI VARIABILITÀ CON TENDENZA, DAL POMERIGGIO - SERA, A MARCATO PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE, IN PARTICOLARE LUNGO LA FASCIA COSTIERA, CON PRECIPITAZIONI DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI FORTE ROVESCIO O TEMPORALE CON RAFFICHE DI VENTO DURANTE I TEMPORALI.

PERTANTO SI RACCOMANDA, AGLI ENTI IN INDIRIZZO, AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, DI ASSICURARE LE RISPETTIVE AZIONI A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ, TESE PRINCIPALMENTE ALLA VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DEI SISTEMI D'INTERCETTAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE, AL MONITORAGGIO DELLE AREE A RISCHIO FRANA, INDIVIDUATE NEI P.A.I. DELLE AUTORITÀ DI BACINO ED ALLE ZONE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO O SOGGETTE AD ALLAGAMENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ZONE LIMITROFE A CANALI E CORSI D'ACQUA MINORI, ALVEI STRADA, SOTTOPASSI, LOCALI TERRANEI O COMUNQUE SOTTOPOSTI ALLA SEDE STRADALE.

INOLTRE, IN RELAZIONE ALL'INTENSIFICAZIONE DEI VENTI DELLE PREVISTE RAFFICHE DURANTE I TEMPORALI, SI RACCOMANDA DI VIGILARE SULLE AREE A VERDE PUBBLICO E SULLE STRUTTURE SOGGETTE ALLE SOLLECITAZIONI DEI VENTI.

INFINE, ENTI CON COMPETENZE IN AMBITO MARITTIMO E SINDACI DEI COMUNI COSTIERI E DELLE ISOLE, AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE, SONO INVITATI ALLA VIGILANZA SUI MEZZI IN NAVIGAZIONE E LUNGO LE COSTE E LE MARINE ESPOSTE A SUD SUD-OVEST.

QUESTO CE. SI SEGUIRÀ L'EVOLUZIONE DEI FENOMENI IN ATTO E QUELLI ATTESI FINO AL LORO ESAURIMENTO ED INVITA A PRESTARE ATTENZIONE AI SUCCESSIVI AVVISI E COMUNICAZIONI IN MERITO.

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI

D'ORDINE
DEL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ITALO GIULIVO

Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Voltumo e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento.